



# COMUNE DI FOZA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Convocazione Prima - Seduta Pubblica

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **20:30** e seguenti nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere entro i termini previsti dalla normativa, si è oggi riunito nella sede Municipale il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. **ORO MARIO** – SINDACO – e l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE **SCHIAVONE GIUSEPPE GIANPIERO**;

Eseguito l'appello risulta quanto segue:

	Presente/Assente
<b>ORO MARIO</b>	<b>P</b>
<b>ORO BRUNO</b>	<b>P</b>
<b>ORO ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>BIASIA SERGIO</b>	<b>P</b>
<b>CAPPELLARI SERENA</b>	<b>P</b>
<b>CAPPELLARI DENIS</b>	<b>A</b>
<b>ORO PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>STONA DANIELE</b>	<b>P</b>
<b>LAZZARI RAFFAELLO</b>	<b>P</b>
<b>GHELLER ELITA</b>	<b>A</b>
<b>GHELLER SANTINO</b>	<b>P</b>

Presenti 9 - Assenti 2

**OGGETTO:**

**NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL PROSSIMO TRIENNIO**

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

### **OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL PROSSIMO TRIENNIO.**

Propone il Sindaco, relazionando quanto segue.

**RICHIAMATE** le precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale n. 52 del 28.11.2014, esecutiva, con la quale veniva nominato Revisore dei Conti del Comune di Foza per il triennio 2014-2017 il dott. BOSCAINI ROMANO, nato a Negrar (VR) il 17.02.1964, con studio in Bardolino (VR) in Borgo Cavour n. 12;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera (o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'art. 134, comma 3) ed è rieleggibile una sola volta;

**PRESO ATTO** che, venendo a scade l'incarico dell'attuale Revisore Unico alla data del 27.11.2017, risulta necessario provvedere alla nomina del nuovo Revisore dei Conti per il prossimo triennio 2017-2020;

**RICHIAMATO** l'art. 234 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, che dispone i requisiti professionali richiesti per la nomina a Revisore e che prevede, altresì, che nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti la revisione economico-finanziaria sia affidata ad un solo revisore, eletto dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti iscritti al registro dei revisori contabili, all'albo dei dottori commercialisti o all'albo dei ragionieri;

**VISTE** le diverse competenze assegnate al Revisore dei Conti, come elencate dall'art. 239 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, modificato di recente dal D.L.10.10.2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012 n. 213:

- a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;
- b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:
  - 1) strumenti di programmazione economico-finanziaria;
  - 2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
  - 3) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
  - 4) proposte di ricorso all'indebitamento;
  - 5) proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia;
  - 6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
  - 7) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali

- c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento;
- d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- e) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
- f) verifiche di cassa di cui all'articolo 223.

Nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione.

VISTO, per quanto concerne le cause di ineleggibilità ed incompatibilità, l'art. 236 del D.lgs. n. 267/2000, per il quale sono ineleggibili:

- gli interdetti, gli inabilitati, i falliti o chi è stato condannato a pena che comporti l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado del Sindaco e degli assessori;
- coloro che siano legati al Comune o agli enti da questo controllati da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- coloro che siano componenti degli organi del Comune o lo siano stati nel biennio precedente;
- coloro che siano dipendenti delle Regioni, delle Provincie, delle Città Metropolitane, delle Comunità Montane o delle Unioni dei Comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi della disposizione sopra richiamata, i componenti dell'organo di revisione non possono ricoprire incarichi o svolgere consulenze presso il Comune o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso;

RISCONTRATO, ancora, che la normativa recente è nuovamente intervenuta sulle modalità di nomina degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali ed in particolare l'art. 16, comma 25, del D.L. 13.08.2011, n. 138, conv. in Legge 14.09.2011, n. 148 (c.d. Manovra estiva bis), dispone che, *“a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sessanta*

*giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi*

:

- a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;*
- b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;*
- c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali”;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 15.02.2012 n. 23, con il quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione dell'elenco dei Revisori dei Conti degli enti locali e la definizione delle modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO l'avviso pubblico, emanato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – pubblicato sulla G.U. n. 95 del 04.12.2012, relativo all'effettivo avvio del nuovo criterio di scelta dei revisori dei conti negli enti locali, il quale evidenzia l'obbligo, a far data dal 10.12.2012, per gli enti locali appartenuti alle Regioni a statuto ordinario, di procedere al rinnovo dell'organo di revisione economico-finanziario con le nuove modalità di scelta previste dal Regolamento approvato con D.M. 23/2012;

VISTA la comunicazione della Prefettura – U.T.G. di Vicenza in data 19.10.2017 fasc. n. 11967/77458, acquisita al protocollo comunale in data 24.10.2017 n. 3887, con la quale si trasmetteva il verbale di estrazione dall'elenco istituito presso il Ministero dell'Interno dei nominativi estratto (primo nominativo e riserve) per l'incarico di Revisore unico, da cui risulta primo estratto il dott. Buso Andrea, con studio a Padova (PD) in Via Svevia n. 9;

DATO ATTO che:

- con nota a mezzo PEC prot. n. 3887 del 15.11.2017 questo Ente comunicava l'avvenuta estrazione al primo professionista estratto, invitandolo a manifestare le proprie volontà in merito all'accettazione o alla rinuncia dell'incarico e a rendere, in caso di accettazione, le dichiarazioni previste dalla vigente normativa in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità e ad altri incarichi di revisione economico-finanziaria già attribuiti ai fini della verifica ai sensi dell'art. 238 TUEL;
- con note acquisite a protocollo comunale n. 4256 del 24.11.2017 il dott. Buso Andrea comunicava la propria accettazione dell'incarico rendendo le dichiarazioni previste;

VERIFICATO che:

- in capo al dott. Buso Andrea non sussistono cause di ineleggibilità o incompatibilità di cui all'art. 236 del D.lgs. 267/2000;
- il dott. Buso Andrea, ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 267/2000, ha dichiarato di ricoprire attualmente i seguenti incarichi di revisione economico-finanziaria presso altri enti locali: Comune di Villanova Marchesana (abitanti n. 937); risulta rispettato il disposto dello stesso art. 238 del D.lgs. 267/2000
- sussistono tutti i presupposti per la nomina del dott. Buso Andrea quale Revisore Unico del Comune di Foza per il prossimo triennio;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 241, comma 7, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, che dispone che l'ente locale stabilisce il compenso spettante al Revisore con la stessa delibera di nomina;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno, emanato di concerto con il Ministero del Tesoro, in data 20.05.2005 (in G.U. Serie Generale n. 128 del 04.06.2005), che fissa i limiti massimi del compenso spettante ai Revisori;

VISTO l'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010, convertito con L.122/2010, come da ultimo modificato dall'articolo 10 comma 5 del D.L. 30/12/2015, n° 210 (c.d. "Milleproroghe") il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'*art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266*, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'*articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2016, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'*articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400* nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio";

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n°29/SEZAUT/2015/QMIG la quale ha confermato che la riduzione prevista dall'articolo 6 comma 10 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 si applica anche ai collegi dei revisori dei conti degli enti locali;

DETERMINATO, conseguentemente, il compenso spettante al Revisore dei Conti entrante nella misura di € 2.453,17 annui oltre IVA e oneri di legge, nella stessa misura fissata per il Revisore dei Conti uscente, dando atto che vengono rispettati i limiti stabiliti dal decreto ministeriale sopra citato e il disposto dell'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito con L.122/2010;

RITENUTO di stabilire altresì che, con successiva deliberazione consiliare, nel caso in cui non fosse più prorogata la riduzione del 10% prevista dall'articolo 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, il compenso potrà essere rideterminato in aumento sulla base dei parametri di cui all'art. 1 comma 1 del citato D.M. 20.05.2005 o di nuovi parametri che fossero in futuro definiti, tenuto conto delle maggiorazioni applicabili di cui all'art. 1 comma 1 lett. a) e b), a tutt'oggi non applicate;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Interno in data 20.05.2005, "*al Revisore dei Conti che abbia la propria residenza al di fuori del Comune dove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi, se non determinate, dal regolamento di contabilità, sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione*";

VISTO l'art. 47, comma 2, del regolamento di contabilità armonizzata, in base al quale *“con la deliberazione di elezione di cui all'art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000, il Consiglio fissa il compenso ed i rimborsi spese spettanti a ciascun revisore, entro i limiti di legge”*;

RITENUTO, per quanto sopra, di stabilire che al Revisore dei Conti nominato spetti il rimborso delle spese di viaggio per le trasferte annualmente svolte dal luogo di residenza al Comune di Foza per l'esercizio delle funzioni, da determinarsi secondo la normativa prevista per i consiglieri comunali (art. 77 bis comma 13 D.L. 112/2008: *“Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno, il rimborso per le trasferte dei consiglieri comunali e provinciali e', per ogni chilometro, pari a un quinto del costo di un litro di benzina”*) e da erogarsi a piè di lista dietro apposita richiesta dell'interessato contenente l'indicazione delle trasferte computate;

DATO ATTO che per l'erogazione del compenso spettante e del rimborso spese viaggi sussiste adeguata copertura finanziaria in stanziamenti disponibili al cap. 1010 *“Compenso e rimborso spese al Revisore dei Conti”* (cod. **01.01-1.03.02.01.008**) nel bilancio di previsione finanziario 2017/2018/2019 su ciascun esercizio di riferimento;

VISTI gli artt. 234 e ss. del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI gli artt. 93 e ss. del regolamento comunale di contabilità;

### **PROPONE**

- 1) di nominare, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'art. 234 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, quale Revisore dei Conti del Comune di Foza per il triennio 2017-2020 il dott. BUSO ANDREA, nato a Padova (PD) il 19.01.1971, con studio in Padova (PD) in via Svezia n. 9;
- 2) di dare atto che il dott. Buso Andrea ha presentato la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità di cui all'art. 236 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e che non risultano cause di ineleggibilità o di incompatibilità;
- 3) di dare atto che il dott. Buso Andrea ha presentato la dichiarazione di cui all'art. 238, comma 2, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, inerente il rispetto dei limiti per il conferimento degli incarichi e che il limite risulta rispettato;
- 4) di dare atto che l'incarico avrà inizio in data odierna e termine entro tre anni dalla data odierna;
- 5) di determinare il compenso spettante al Revisore dei Conti nella misura di € 2.453,17 annui, ovvero nella stessa misura fissata per il Revisore dei Conti uscente, oltre IVA e oneri di legge, dando atto che vengono rispettati i limiti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Interno, emanato di concerto con il Ministero del Tesoro, in data 20.05.2005 (in G.U. Serie Generale n. 128 del 04.06.2005) e il disposto dell'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito con L.122/2010;

- 6) di stabilire altresì che, con successiva deliberazione consiliare, nel caso in cui non fosse più prorogata la riduzione del 10% prevista dall'articolo 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, il compenso potrà essere rideterminato in aumento sulla base dei parametri di cui all'art. 1 comma 1 del citato D.M. 20.05.2005 o di nuovi parametri che fossero in futuro definiti, tenuto conto delle maggiorazioni applicabili di cui all'art. 1 comma 1 lett. a) e b), a tutt'oggi non applicate;
- 7) di stabilire che al Revisore dei Conti nominato spetti il rimborso delle spese di viaggio per le trasferte annualmente svolte dal luogo di residenza al Comune di Foza per l'esercizio delle funzioni, da determinarsi secondo la normativa prevista per i consiglieri comunali (art. 77 bis comma 13 D.L. 112/2008) e da erogarsi a piè di lista dietro apposita richiesta dell'interessato contenente l'indicazione delle trasferte computate;
- 8) di dare atto che per l'erogazione del compenso spettante e del rimborso spese viaggi sussiste adeguata copertura finanziaria in stanziamenti disponibili al cap. 1010 "Compenso e rimborso spese al Revisore dei Conti" (cod. **01.01-1.03.02.01.008**) nel bilancio di previsione finanziario 2017/2018/2019 su ciascun esercizio di riferimento;
- 9) di comunicare alla Prefettura – U.T.G. di Vicenza l'avvenuta assunzione della presente deliberazione consiliare di nomina del Revisore dei Conti, con la relativa data di esecutività, ai fini del completamento della procedura di costituzione dell'organo di revisione e di definizione della data della sua validità;
- 10) di comunicare, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D.lgs. 267/2000 il nominativo del Revisore dei Conti al Tesoriere comunale Banca Alto Vicentino - Credito Cooperativo di Schio, Pedemonte e Roana entro 20 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 11) di dare atto che l'assunzione della spesa necessaria è demandata al Responsabile dell'Area finanziaria.

Inoltre, a motivo dell'urgenza di provvedere

### **PROPONE**

di dichiarare, a seguito di separata votazione palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Foza, li 24.11.2017

Il Sindaco  
f.to Oro ing. Mario

Parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

FAVOREVOLE                       CONTRARIO

Foza, li 24.11.2017

Il Responsabile dell'Area finanziaria  
f.to Borsato dott. Gianandrea

Parere di regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

FAVOREVOLE                       CONTRARIO

Foza, li 24.11.2017

Il Responsabile dell'Area finanziaria  
f.to Borsato dott. Gianandrea

Si procede con l'esame del quarto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Nomina del Revisore dei Conti per il prossimo triennio".

Il Sindaco illustra la deliberazione e la procedura di nomina e propone di nominare quale Revisore dei Conti il dott. Buso Andrea che risulta primo estratto nel verbale acquisito dalla Prefettura di Vicenza e che ha accettato l'incarico.

Si procede, quindi, a votazione palese, che dà il seguente esito:

presenti n. 9;

favorevoli n. 9.

Si procede, quindi, a separata votazione in forma palese per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del provvedimento. La votazione dà il seguente esito:

presenti n. 9;

favorevoli n. 9.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la suesposta proposta di deliberazione e preso atto delle motivazioni in essa espresse;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole;

Visto il parere di regolarità tecnica contabile;

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli artt. 93 e ss. del regolamento di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

### **DELIBERA**

- 1) di nominare, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'art. 234 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, quale Revisore dei Conti del Comune di Foza per il triennio 2017-2020 il dott. BUSO ANDREA, nato a Padova (PD) il 19.01.1971, con studio in Padova (PD) in via Svezia n. 9;
- 2) di dare atto che il dott. Buso Andrea ha presentato la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità di cui all'art. 236 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e che non risultano cause di ineleggibilità o di incompatibilità;
- 3) di dare atto che il dott. Buso Andrea ha presentato la dichiarazione di cui all'art. 238, comma 2, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, inerente il rispetto dei limiti per il conferimento degli incarichi e che il limite risulta rispettato;
- 4) di dare atto che l'incarico avrà inizio in data odierna e termine entro tre anni dalla data odierna;
- 5) di determinare il compenso spettante al Revisore dei Conti nella misura di € 2.453,17 annui, ovvero nella stessa misura fissata per il Revisore dei Conti uscente, oltre IVA e oneri di legge, dando atto che vengono rispettati i limiti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Interno, emanato di concerto con il Ministero del Tesoro, in data 20.05.2005 (in G.U. Serie Generale n. 128 del 04.06.2005) e il disposto dell'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito con L.122/2010;
- 6) di stabilire altresì che, con successiva deliberazione consiliare, nel caso in cui non fosse più prorogata la riduzione del 10% prevista dall'articolo 6 comma 3 del D.L.

78/2010 convertito nella legge 122/2010, il compenso potrà essere rideterminato in aumento sulla base dei parametri di cui all'art. 1 comma 1 del citato D.M. 20.05.2005 o di nuovi parametri che fossero in futuro definiti, tenuto conto delle maggiorazioni applicabili di cui all'art. 1 comma 1 lett. a) e b), a tutt'oggi non applicate;

- 7) di stabilire che al Revisore dei Conti nominato spetti il rimborso delle spese di viaggio per le trasferte annualmente svolte dal luogo di residenza al Comune di Foza per l'esercizio delle funzioni, da determinarsi secondo la normativa prevista per i consiglieri comunali (art. 77 bis comma 13 D.L. 112/2008) e da erogarsi a piè di lista dietro apposita richiesta dell'interessato contenente l'indicazione delle trasferte computate;
- 8) di dare atto che per l'erogazione del compenso spettante e del rimborso spese viaggi sussiste adeguata copertura finanziaria in stanziamenti disponibili al cap. 1010 "Compenso e rimborso spese al Revisore dei Conti" (cod. **01.01-1.03.02.01.008**) nel bilancio di previsione finanziario 2017/2018/2019 su ciascun esercizio di riferimento;
- 9) di comunicare alla Prefettura – U.T.G. di Vicenza l'avvenuta assunzione della presente deliberazione consiliare di nomina del Revisore dei Conti, con la relativa data di esecutività, ai fini del completamento della procedura di costituzione dell'organo di revisione e di definizione della data della sua validità;
- 10) di comunicare, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D.lgs. 267/2000 il nominativo del Revisore dei Conti al Tesoriere comunale Banca Alto Vicentino - Credito Cooperativo di Schio, Pedemonte e Roana entro 20 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 11) di dare atto che l'assunzione della spesa necessaria è demandata al Responsabile dell'Area finanziaria.

Inoltre, data l'urgenza di provvedere, a seguito di separata votazione palese, con voti unanimi favorevoli

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO**

**IL SINDACO**  
**f.to ORO ing. MARIO**

SOGGETTA A:  
 pubblicazione all'albo

TRASMISSIONE AREA

(ART. 4 l. 241/90 – Art. 107 comma 3° D.Lgs. n. 267/2000)

Amministrativa

Finanziaria

Tecnica

Il Segretario Comunale  
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 591. Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per gg. 15 consecutivi dal 06.12.2017.

Il Messo Comunale  
f.to Segafredo Sandro

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267**

Lì \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
**f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO / ISTRUTTORE INCARICATO